

Il Messaggero LATINA

MARTEDÌ 26 GENNAIO 2010
 REDAZIONE:
 Piazza del Mercato,11
 E-mail:
 latina@ilmessaggero.it

Telefono:
 0773/663235
 Fax
 0773/663282



OGGI

Il sole sorge alle	7,29
Tramonta alle	17,16
La luna sorge alle	12,57
Cala alle	3,55
Temperatura min.	5°
Max	9°
Umidità	78%

IL SANTO
Santi Tito e Timoteo
 Tito, discepolo di San Paolo, partecipò al concilio degli Apostoli in Gerusalemme. Anche Timoteo fu discepolo di San Paolo che seguì nel suo secondo viaggio e dal quale fu fatto circoncidere per predicare tra i Giudei.

NUMERI UTILI

Polizia	113	Polizia Stradale Terracina	0773/72281	Gorotti	0773/6551	Cort	06/966181
Questura	0773/6591	Prefettura	0773/6581	Icat	0773/6511	Aprilia	06/924125
Carabinieri	112	Polizia Municipale Latina	0773/46661	Fondi	0771/5051	Telefono Azzurro	114
Carabinieri (Comando provinciale)	0773/665665	Guardia Medica Latina	0773/661038	Fornia	0771/7791	Taxi	
Vigili del Fuoco	115	Guardia Medica Fomia	0771/771144	Terracina	0773/7081	Stazione Fs	0773/632292
Polizia Stradale Latina	0773/26081	Ambulanza	0773/480003	Gaeta	0771/7791	P.zza del Popolo	0773/639369
Polizia Stradale Aprilia	06/9201901	Forestale Latina	800.907003	Minturno	0771/7791	Ospedale veterinario	0773/265073
Polizia Stradale Fomia	0771/72481	Ospedali		Sezze	0773/8011	Soccorso Stradale	803116
		Latina:		Priverno	0773/9101	Enel Guasti	800900800
						Gas	800900999

FARMACIE
Notturna a Latina
 ■ Papagno, in Via Paganini (zona Q4), tel. 0773.609754
 ■ 800.544980, numero verde dell'Ordine dei farmacisti per conoscere i turni notturni e festivi in tutta la provincia

METEO

SITUAZIONE
 piogge sparse

VENTI
 moderati da Nord-est

MARI
 molto mossi

Far west a Latina. I killer hanno bussato all'abitazione del pregiudicato e quando ha aperto hanno sparato senza lasciargli scampo

Due colpi a bruciapelo: ucciso Massimiliano Moro

In mattinata agguato al Pantanaccio, gravissimo Carmine Ciarelli, 49 anni, mente del clan

Assassinato Massimiliano Moro. I killer lo hanno colpito ieri sera intorno alle 23 nella abitazione che il pregiudicato di Latina aveva preso in affitto in largo Cesti nel quartiere Q4. Moro, implicato nel 95 nell'omicidio di Raffaele Micillo, nell'ambito di una guerra di bande, non ha avuto scampo. Entrati nel portone senza citofonare, gli assassini sono saliti fino al quarto piano, hanno bussato e appena Moro ha aperto gli hanno sparato due colpi alla testa e poi sono scappati. Un lavoro da professionisti. Sul posto avvertiti dagli altri inquilini che avevano sentito gli spari sono giunti sul posto gli agenti della Mobile e il magistrato di turno, dottor Gianciroforò.

E in mattinata poco dopo le 8, a Latina in via Pantanaccio a Carmine Ciarelli, boss del noto clan di nomadi stanziali nel capoluogo pontino. Ciarelli era appena uscito dal bar Sicurezza per fumarsi una sigaretta quando un killer, nascosto dietro a un cespuglio, gli ha sparato addosso sette colpi di pistola calibro 9, sei a segno. L'uomo è gravissimo, in prognosi riservata al "Gorotti".

Il prefetto nella nottata ha subito convocato una riunione di emergenza del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica Cepparulo e Del Giaccio a pag. 30



Via Pantanaccio, la polizia durante il sopralluogo dinanzi al bar Sicurezza dove Carmine Ciarelli è stato ferito



Massimiliano Moro, ucciso ieri sera e, sotto, Carmine Ciarelli



Giusto confrontarsi ma restando se stessi

PAUL Cezanne diceva che "l'approvazione degli altri è uno stimolante del quale talvolta è bene diffidare". Spesso condizioniamo la nostra intera vita al fatto che gli altri (entità numericamente e concettualmente indistinta) ci apprezzino e ci considerino persone piacevoli, intelligenti, interessanti, capaci, appetibili e così via. Dimenticando però che "gli altri" non sono la somma esatta delle varie identità ma qualcosa di impossibile da amalgamare. Perché ognuno ha la sua esperienza, il suo modo di vedere le cose, di reagire, di scegliere, le sue paure che lo condizionano e non può esserci una visione davvero oggettiva. È giusto confrontarsi, ascoltare punti di vista diversi dal nostro, mettersi in discussione. Ma non per ottenere il plauso comune, non per imitare gli altri. Bisogna farlo per trovare la nostra strada che potrebbe anche non coincidere con le aspettative di chi ci circonda. L'importante è vivere fino in fondo cercando di non tradire noi stessi. Di questo si che gli altri si accorgono... "Ciao Fedè, vorrei esprimere tutta la mia solidarietà alla ragazza di 36 anni che ti ha scritto martedì scorso, tamponata dal mondo esterno perché non risponde ai "canoni" imposti da una società moderna e anticonformista solo in apparenza. Io di anni ne ho 35, e dopo due storie finite male sono una single "per scelta" che si è sentita dire "poveraccia, ormai sei rimasta sola" o "i tuoi non ti dicono niente per non farti restare male ma sotto sotto secondo me vorrebbero un nipotino" o ancora "una così bella ragazza per tanto tempo sola fa pensare a male". Mia cara, i poveracci sono loro. Non c'è felicità più grande dello stare bene con se stessi, senza preoccuparsi di ciò che la gente si aspetta da noi, senza darci scadenze, senza crearsi nostro malgrado quelle "vite perfette" che andrebbero ad accontentare solo le persone che vivono di pettegolezzi perché è la loro vita a non essere perfetta come invece si aspettavano loro o chi per loro. Ci sono troppe ragazze in giro che si vanno ad impelagare in una storia insoddisfatta con una persona che non amano solo perché prima o poi "ci si deve sistemare", o perché tutte le amiche hanno il ragazzo o si sono sposate, e sono veramente contenta di leggere che c'è ancora qualche mia coetanea che, nonostante tutto quello che si sente dire dagli altri, è contenta della propria vita, così com'è ora. Brava! Sono sicura che sul viso hai stampato lo stesso sorriso che ho io in questo momento, mentre ti sto scrivendo. Ciao, Raffaella".

Vivere rispettando la propria identità

Scrivete a: postagiovane@ilmessaggero.it

Priverno/Rapina ieri mattina nel garage del centro commerciale di via della Grotta

Colpo grosso al supermercato

Due banditi affrontano il titolare e una dipendente del Gs: 50.000 euro



Il supermercato preso di mira

di SANDRO PAGLIA
 Bottino grosso per due banditi armati e mascherati che ieri mattina hanno atteso il titolare e la contabile del supermercato Gs di Priverno, che si stavano recando in banca per depositare i soldi, e li hanno rapinati nel garage sotterraneo. Il colpo dovrebbe aver fruttato circa 50.000 euro. Tutto è avvenuto in una manciata di secondi. Erano passate da poco le nove del mattino quando il figlio del titolare del supermercato Gs che si trova in via della Grotta, è sceso insieme alla contabile dell'azienda, una donna di 40 anni nel garage del centro commerciale per prendere l'autovettura con la quale avrebbero dovuto recarsi in banca a depositare i soldi dell'incasso dell'esercizio commerciale dei due giorni precedenti. Appena si sono trovati nel garage sono stati affrontati da due individui con il volto coperto da passamontagna che gli hanno ordinato di consegnare "il malloppo". E per essere ancora più convincente uno dei due

che aveva in mano una pistola di grosso calibro ha anche "scarrocciato" l'arma per mettere il colpo in canna. Sotto la minaccia della pistola alla donna non è rimasto altro che consegnare il denaro ai malviventi che sono saliti su un ciclomotore Honda 125. Prima di allontanarsi hanno depositato ai piedi delle due vittime un borsone intimando loro di non muoversi "altrimenti sarebbero saltati in aria" poiché era pieno di esplosivo. I due banditi hanno rapidamente guadagnato l'uscita dal garage dirigendosi verso la periferia della cittadina lepina.

Appena dato l'allarme è scattato il dispositivo antirapina delle forze dell'ordine. Sul luogo della rapina si recava una pattuglia dei carabinieri diretta dal comandante Massimo Di Mario, mentre venivano istituiti posti di blocco. Il colpo era stato evidentemente ben preparato e i rapinatori erano a conoscenza del cospicuo quantitativo di denaro che il titolare e la sua dipendente si stavano accingendo a depistare in banca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIANO SOSTA |

Troppe zone ad alta rotazione: il Comune verifica



Il Comune prova a correre ai ripari sui posti in eccesso ad alta rotazione che Urbania ha realizzato nel piano sosta. Sollecito alla polizia municipale per i controlli.

Servizio a pag. 31

I PROFESSIONISTI DEL PULITO

SEAM servizi s.r.l. per preventivi gratuiti
 IMPRESA DI PULIZIE 333.3120656
 Via dei Volsini, 13 Latina - seamservizi@libero.it

BANDO DEL COMUNE DI LATINA PER AGENDA 21

Sviluppo sostenibile, le associazioni tornano protagoniste

«Coinvolgere chi rappresenta la cittadinanza». È l'obiettivo della seconda edizione del bando del Comune di Latina per il cofinanziamento di progetti finalizzati al conseguimento della sostenibilità ambientale. Iniziativa presentata ieri dall'assessore Patrizia Fanti alla stampa e alle associazioni del settore. «Noi abbiamo assunto l'impegno formare di aderire alla carta di Aalborg, alla campagna europea Città Sostenibili e alla Carta di Ferrara e continuiamo in questo percorso - ha detto - aspettiamo adesso le vostre proposte». Un anno fa i progetti vincitori vennero esposti nel "solar day" e l'idea

è quella di fare il bis. «E' un ulteriore passo in avanti rispetto a quello che stiamo facendo - aggiunge la Fanti - sia per la mobilità sia per l'uso di energie alternative». La parola passa alle associazioni ambientaliste e alle loro proposte. Che dovranno arrivare entro il 22 febbraio, quando saranno scelti i quattro progetti che riceveranno 2100 euro ciascuno. Informazioni su www.comune.latina.it «Abbiamo avviato da otto anni un processo partecipato che ha coinvolto gli attori della comunità locale per definire, in modo condiviso prima le criticità locali, poi un piano di azione comunale,

per sanarle - conclude l'assessore - Quest'ultimo si può considerare il passo più significativo volto all'attuazione del processo di Agenda 21 in quanto si configura come un piano-guida di tutela e sviluppo del territorio in cui sono contenuti gli obiettivi e le azioni realizzate dagli attori sociali, la definizione delle priorità per il futuro e gli indicatori, o parametri di controllo, per mezzo dei quali si registrano e misurano in maniera sintetica i dati riferiti alla qualità dell'ambiente». Tra questi, molto presto, anche la "città a misura di bambino" con percorsi pedonali e ciclabili verso le scuole e una serie di altre iniziative per i più piccoli.

IL PIACERE È LA NUOVA BMW X1 18d A 29.990€

Monaco Motors
 Concessionaria BMW - MINI - BMW Motorrad
 Vendita, ricambi e assistenza con fast lane
 Via Pontina km 63,300 - Tel. 06 9685291 r. a.